



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"P. GOBETTI - A. DE GASPERI"

Largo Centro Studi 12/14/3, Morciano di Romagna (RN)

Tel.: 0541-988397 – e-mail: RNIS00200N@ISTRUZIONE.IT - PEC:

rnis00200n@pec.istruzione.it - Sito www.isissgobetti.edu.it

Codice Fiscale 91064440406 – Codice Meccanografico RNIS00200N



All'Albo on line
Amministrazione Trasparente
Agli Atti

Decisione n. 79 del 10/03/2026

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ACQUISTO BIGLIETTI TRASPORTO FERROVIARIO A TRENITALIA SPA PER VISITA GUIDATA A FIRENZE IN DATA 29/03/2026 (TRENI RV + FR + IC) DELLA CLASSE 4Q PER 21 STUDENTI E N. 2 DOCENTI ACCOMPAGNATORI AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 – IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO A EURO € 1254,80 (IVA 10% INCLUSA)

Codice identificativo Progetto: 10.1.6A-FDRPOC -EM-2024-73

CUP. G64D25002500001

Titolo progetto: Percorsi di Orientamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTA la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 Final – CCI2014IT16M8PA001 del 29/10/2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la Delibera CIPE del 20/05/2019 n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “Per la Scuola- Competenze e ambienti per l'appendimento”2014-2020;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il DM 231/24 del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo alla ripartizione e alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'art. 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizzate alla valorizzazione dei docenti tutor e orientatori per le classi terze, quarte e quinte delle scuole del secondo ciclo, secondo le indicazioni dei paragrafi 8.3 e 10.2 delle Linee Guida per l'orientamento di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;

VISTO l'art. 2 comma 2 e comma 3 del DM 231/24 del Ministero dell'Istruzione e del Merito circa i criteri di ripartizione del finanziamento;

VISTI gli allegati A e B al DM 231/24 relativi alla ripartizione delle risorse alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'Avviso di adesione ai “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor” – Prot. 64310 del 23/04/2025;

VISTA la nota MIM prot. AOOGABMI 105104 del 19/06/2025 con il quale è stato assegnato a questo Istituto il finanziamento di € 104.848,20 per la realizzazione degli Interventi POC "Per la scuola" 2014-2020;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;

VISTO il programma annuale 2025 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 30 del 16/01/2025;

VISTO il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 14081 del 28/06/2025;

TENUTO CONTO del conferimento degli incarichi al personale docente, tutor e formatore e ATA nell'ambito dell'Azione 10.1.6 – Sotto Azione 10.1.6A, Interventi di cui al Decreto del MIM 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot.n.64310 del 23/04/2025- "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor";

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del Finanziamento POC Orientamento;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Marco Mauro Dall'Agata che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico Prof. Marco Mauro Dall'Agata ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 74 del 14/02/2022;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante "nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato" ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15/03/1999 n 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 75 del 14/02/2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 79 del 10/11/2025 di integrazione del regolamento viaggi dove vengono suddivisi i viaggi per tipologia, natura e finalità del progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2026, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/1/2026, con delibera n. 02/2026 e che l'importo di spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, come previsto dall'art. 45, co. 2, lett. a) del D.L. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 approvato con delibera n. 85 del 19/12/2025;

VISTO il D. L. n. 129 del 28/08/2018 – Regolamento recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.1, co. 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto

ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 15 del D. lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il regolamento viaggi d'istruzione approvato con Delibera C. di I. n. 71 del 12/10/2023 e aggiornato con Delibera n. 29 del 27/06/2024 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Casadei Matteo a prot. 3189 del 12/02/2026 di poter effettuare una visita guidata a Firenze al Museo di Antropologia e Etnologia al fine di offrire un'osservazione sull'evoluzione dello studio dell'antropologia all'interno del progetto PCTO Orientamento;

VISTO il programma;

PRESO ATTO delle autorizzazioni dei genitori;

VISTA la disponibilità degli accompagnatori;

CONSIDERATO che si rende necessario assicurare la fornitura del servizio di trasporto per raggiungere la destinazione;

CONSIDERATO che l'opzione scelta per raggiungere la meta è preferibilmente quella con trasporto pubblico ferroviario e solo in un secondo momento, qualora non fosse possibile, l'uso di un pullman privato;

VISTO che l'offerta economica proposta da Trenitalia – P.IVA 05403151003 - acquisita a prot. 4558 del 03/03/2026 e successive integrazioni per la fornitura di cui al presente provvedimento è stata stimata in € 1254,80 (IVA 10% INCLUSA);

VISTO il programma annuale E.F. 2026;

TENUTO CONTO che gli operatori economici per essere affidatari di procedure d'appalto o concessione devono essere in possesso di:

-requisiti di carattere generale di cui all' art. 80 del D.Lgs 50/2016 così come modificato e integrato dal D.lgs 56/2017;

-requisiti di cui all'art. 83 del d.lgs 50/2016, così come modificato e integrato dal d.lgs. 56/2017, di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art.36, comma 2, lett. A) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: Ditta di comprovata affidabilità;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizioni risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

DATO ATTO CHE la presente procedura comporta l'obbligo di riportare sugli ordinativi di pagamento il CUP: G64D25002500001;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n.4 ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario e dell'idoneità a contrarre con la P.A. DURC regolare, rilasciato da INAIL il 19/01/2026 e valido fino al 19/05/2026;

VISTA la legge 136/2010 ed in particolare l'art. 3 concernente "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO l'aggiornamento della sezione FAQ di A.N.A.C. del 6 Febbraio 2024, riportante alla sezione C quesito 11 "L'acquisto per biglietti di viaggi presso i gestori dei servizi di trasporto non è soggetto a tracciabilità. È invece soggetto a tracciabilità l'affidamento del servizio alle Agenzie di Viaggio";

TENUTO CONTO che per la presente procedura non ci si è avvalsi dell'intermediazione di un'Agenzia di Viaggi;

CONSIDERATO che il viaggio in oggetto rientra all'interno delle spese ammissibili sulla scheda P-02-05 **Progetto POC Orientamento: 10.1.6A-FDRPOC -EM-2024-73** e che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 1254,80 (IVA 10% INCLUSA), trova copertura nel Programma Annuale per l'anno 2026;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni

per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento possibilmente tramite strumenti MEPA, del servizio di trasporto alla ditta TRENITALIA SPA di Roma per la visita guidata a Firenze del 29/03/2026, per un importo complessivo pari ad € 1254,80 (IVA 10% INCLUSA) inclusa da imputare sulla scheda A05-00 "Visite guidate e uscite didattiche" dell'esercizio finanziario 2025;

META	Firenze
DATA	29/03/2026
IMPEGNO ORARIO	ore 05:10 ritrovo stazione di Rimini ore 05:20 partenza per Firenze (cambio a Bologna) ore 08:39 arrivo a Firenze ore 16:55 partenza da Firenze per Rimini (cambio a Bologna) ore 19:13 arrivo a Rimini
CLASSI PARTECIPANTI	4Q Tot. 21 studenti
DOCENTE CAPOGRUPPO	Prof. Casadei Matteo
ALTRI DOCENTI ACCOMPAGNATORI	Prof. Gatta Sergio
COSTO COMPLESSIVO per 23 partecipanti	€ 1254,80 (IVA 10% INCLUSA)

di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;

di nominare il Prof. Marco Mauro dall'Agata quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;

la presente procedura comporta l'obbligo di riportare sugli ordinativi di pagamento il CUP: G64D25002500001;

di procedere alle liquidazioni dietro presentazione di regolare fattura elettronica, a 30 (trenta) giorni, previa acquisizione del DURC e del certificato di "regolare fornitura". In caso

di DURC non regolare, si procederà in base a quanto previsto dalla normativa vigente al momento della constatazione dell'irregolarità;

di stabilire che gli uffici competenti provvedano agli adempimenti conseguenti ed attuativi;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituto nella sezione Albo on line ed **Amministrazione Trasparente**.

F.to Digitalmente da

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Marco Mauro Dall'Agata

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.